



Comune di Remanzacco

**REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA COMUNALE
DEI GIOVANI
DEL COMUNE DI REMANZACCO**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. X del XX.XX.XXXX

INDICE

Art. 1 – ISTITUZIONE.....	3
Art. 2 – FINALITA' E OBIETTIVI.....	3
Art. 3 – ORGANI DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI	4
Art. 4 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA.....	4
Art. 5 – COMPETENZE DELLA CONSULTA	5
Art. 6 – CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA	5
Art. 7 – DIRITTI E DOVERI DEGLI COMPONENTI DELLA CONSULTA.....	5
Art. 8 – PERDITA DELLA QUALITA' DI COMPONENTE.....	6
Art. 9 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	6
Art. 10 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	6
Art. 11 – IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA	7
Art. 12 – SEDE DELLA CONSULTA.....	7
Art. 13 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO.....	7

Art. 1 - ISTITUZIONE

È istituita la **Consulta Comunale dei Giovani del Comune di Remanzacco**, quale organismo permanente di proposta e di confronto del mondo giovanile con il Consiglio Comunale, con l'intento di favorire il raccordo tra giovani e istituzioni e di dare impulso e proposte all'Amministrazione Comunale sulle materie afferenti le politiche giovanili nonché su tutte le tematiche di interesse del mondo giovanile. La Consulta è emanazione del Consiglio Comunale in carica e il suo mandato decade alla scadenza del mandato amministrativo del Consiglio stesso.

Art. 2 - FINALITA' E OBIETTIVI

La Consulta Comunale dei Giovani è un organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte e pareri non vincolanti inerenti le tematiche del mondo giovanile e su altri temi che coinvolgono tutta la comunità. La Consulta è organo sia propositivo che ricettivo delle istanze giovanili, con l'obiettivo di esaminare tutte le richieste e valutarle nella realizzazione.

La Consulta dei Giovani si propone di rappresentare tutte le istanze dei residenti nel Comune di Remanzacco, senza distinzione di sesso, cittadinanza, opinioni politiche e credo.

Nella sua attività si ispira ai valori e principi costituzionali ed europei, nonché alla disciplina regionale, nazionale, comunitaria e internazionale sui diritti e doveri dei giovani.

La Consulta persegue le seguenti finalità e obiettivi:

- a) dare a tutti i giovani l'opportunità di esprimere le proprie idee, di presentare proposte concrete e pareri non vincolanti all'Amministrazione Comunale, con la quale instaurare un rapporto sinergico di confronto e collaborazione;
- b) promuovere iniziative ed attività a scopo sociale coinvolgendo le varie realtà istituzionali ed associative del Comune di Remanzacco;
- c) definire programmi e proposte recanti misure di carattere sociale finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione della comunità e dei giovani in particolare;
- d) collaborare con le altre Consulte e Commissioni Comunali, Regionali e inoltre creare relazioni e raccordi a livello Nazionale ed Internazionale;
- e) collaborare con le Associazioni e gli Enti che operano nel territorio Comunale e Regionale a contatto con le realtà giovanili;

- f) mantenere i giovani informati sui temi loro riguardanti, fornendo assistenza alla realizzazione dei loro progetti;
- g) creare occasioni di condivisione delle conoscenze e delle esperienze derivanti dagli scambi internazionali per sviluppare nei giovani la consapevolezza della dimensione europea della loro cittadinanza.

Art. 3 - ORGANI DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI

Gli organi di governo della Consulta Comunale dei Giovani sono:

- La Consulta, quale organo centrale di confronto, indirizzo e di elaborazione;
- il Consiglio Direttivo, quale organo esecutivo della Consulta;
- il Presidente, il quale presiede e rappresenta la Consulta e il Consiglio Direttivo;
- il Vicepresidente, il quale collabora con il Presidente e ne fa le veci in caso di necessità;
- il Segretario, il quale redige i verbali e cura la documentazione della Consulta.

Le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Consiglio Direttivo sono assunte ed assolte tra componenti della Consulta stessa a titolo gratuito, esclusivamente da giovani di età compresa fra i 18 ed i 30 anni. Nel caso di superamento dell'età massima durante il mandato la carica viene mantenuta fino alla scadenza del mandato.

Nella nomina di tali organi andrà rispettato il principio della parità di genere.

Le cariche di Presidente, Vicepresidente e Segretario non possono essere ricoperte per più di due mandati consecutivi.

Art. 4 - COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

Alla Consulta possono partecipare tutte le persone residenti nel Comune di Remanzacco, aventi età compresa tra i 18 ed i 35 anni, senza limitazioni relative al sesso, cittadinanza, opinioni politiche e credo religioso.

Possono diventare componenti della Consulta tutti coloro che manifestano per iscritto, anche successivamente al primo insediamento della Consulta, la volontà di aderire a quest'ultima, tramite apposita richiesta che prevede l'impegno a condividere e a rispettare il presente regolamento.

Possono essere concesse deroghe al requisito della residenza nel caso l'aspirante componente motivi l'adesione con la partecipazione ad attività sociali o politiche del territorio del Comune di Remanzacco.

L'ammissione alla Consulta viene effettuata dal Consiglio Comunale previa verifica dei requisiti richiesti. La partecipazione alla Consulta è gratuita.

Alla Consulta partecipa di diritto il Sindaco o un Assessore/Consigliere delegato dal Sindaco.

La prima convocazione della Consulta sarà indetta dal Sindaco o un Assessore/Consigliere delegato dal Sindaco. Nella stessa riunione la Consulta provvede a nominare gli organi di governo previsti all'art. 3 del presente regolamento.

Art. 5 - COMPETENZE DELLA CONSULTA

Sono compiti della Consulta:

- a) fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di cui all'art. 2 ed affidarne la traduzione operativa al Consiglio Direttivo o ai gruppi di lavoro, se presenti;
- b) proporre la realizzazione di eventi ludico/sportivi, culturali, artistici e di aggregazione nel Comune di Remanzacco;
- c) eleggere al suo interno il Consiglio Direttivo, costituire eventuali gruppi di lavoro con compiti propositivi e di sviluppo delle linee fissate dalla Consulta;
- d) controllare l'operato del Consiglio Direttivo verificandone la piena aderenza ai compiti istituzionali ed agli indirizzi fissati.

Art. 6 - CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità, ma deve essere convocata almeno tre volte all'anno. L'avviso di convocazione deve pervenire ai componenti almeno 7 giorni prima della riunione anche mediante mezzi telematici.

Alla convocazione della Consulta provvede il Presidente che la effettua su sua iniziativa o su richiesta di almeno un quarto dei suoi componenti.

La Consulta può essere altresì convocata in via straordinaria anche dal Sindaco o un Assessore/Consigliere delegato.

La validità della Consulta viene determinata dalla presenza effettiva di almeno metà dei suoi componenti.

Art. 7 - DIRITTI E DOVERI DEI COMPONENTI LA CONSULTA

I componenti della Consulta hanno diritto di eleggere gli organi della Consulta e di essere eletti negli stessi, fatto salvo, in quest'ultimo caso, di non rivestire altre cariche elettive e sempre nel rispetto dei requisiti previsto all'art. 3.

I componenti sono tenuti a rispettare il presente Regolamento ed a partecipare alle attività della Consulta; la partecipazione è a titolo personale, spontaneo e gratuito, con spirito di correttezza morale e di collaborazione in conformità agli scopi del presente Regolamento. I Componenti hanno il diritto di essere informati circa l'operato del Consiglio Direttivo.

Art. 8 – PERDITA DEI REQUISITI DI COMPONENTE LA CONSULTA

I componenti alla Consulta decadono dalla stessa e da eventuali incarichi ricoperti negli Organi Sociali al compimento del 35esimo anno di età.

La nomina del componente la Consulta che contravviene al presente regolamento può essere revocata su richiesta del Consiglio Direttivo; in particolare l'assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive attesta il mancato rispetto del dovere di partecipazione.

Art. 9 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 membri ad un massimo di 9 membri, in ogni caso in numero dispari.

I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti, fra gli aderenti della Consulta che rispettino i requisiti di cui agli artt. 3, 4, 7 e 8 del presente Regolamento e restano in carica per due anni. I membri del Consiglio Direttivo che non partecipassero a tre riunioni consecutive, senza comprovata giustificazione, decadranno dalla carica.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità, mediante avviso di convocazione che deve pervenire ai componenti almeno 3 giorni prima della riunione anche mediante mezzi telematici.

Art. 10 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Spetta al Consiglio Direttivo:

- attuare il programma di attività della Consulta Giovanile secondo le indicazioni della Consulta e curarne l'organizzazione e l'operatività;
- formulare i pareri e le proposte, in merito alle Politiche Giovanili, all'Amministrazione comunale;
- proporre alla Consulta l'istituzione di eventuali gruppi di lavoro.

Art. 11 – IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA

Il Presidente della Consulta è tenuto a convocare e presenziare alle riunioni della Consulta e del Consiglio Direttivo.

Al Presidente spetta inoltre il compito di rappresentare la Consulta Comunale dei Giovani nei confronti di terzi e dell'Amministrazione Comunale.

Il Presidente può altresì invitare alle riunioni della Consulta esperti in grado di contribuire alla analisi e alla conoscenza delle tematiche in discussione o anche il Sindaco gli Assessori e Consiglieri Comunali, Regionali, Rappresentanti di Enti ed Associazioni che operano a contatto con le realtà locali.

Art. 12 – SEDE DELLA CONSULTA

La sede della Consulta Comunale dei Giovani del Comune di Remanzacco è il Municipio di Remanzacco

Art. 13 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO

Il Consiglio Direttivo elabora e propone al Consiglio Comunale modifiche e integrazioni del presente Regolamento.